

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Ora i liner marittimi preferiscono la proprietà al noleggio di navi

REDAZIONE SHIPPING ITALY · Tuesday, August 4th, 2026

All'inizio della pandemia, le compagnie di navigazione noleggiavano la maggior parte del loro tonnellaggio, il che garantiva loro la flessibilità di espandere o ridurre le flotte a seconda delle necessità e della domanda. Questa struttura a basso impiego di capitale si è ora invertita: in media, le 12 maggiori compagnie di navigazione possiedono ora la maggior parte della capacità che gestiscono, circa il 63% di tutti gli slot disponibili, secondo Sea-Intelligence.

La decisione di costruire o noleggiare le navi varia a seconda della compagnia di navigazione, e ognuna ha la propria strategia. La israeliana Zim è nota per assicurarsi quasi tutto il suo tonnellaggio tramite contratti di noleggio a lungo termine, piuttosto che acquistare o costruire i propri scafi: possiede solo circa 15 navi e noleggia le restanti 101 della sua flotta. All'estremo opposto, Wan Hai ha recentemente eliminato completamente il tonnellaggio noleggiato dalle sue operazioni e ora possiede l'intera flotta di 124 navi. Anche Msc, Hmm ed Evergreen puntano molto sulla proprietà delle navi.

La frenesia di acquisti post-pandemia di Msc è una delle spiegazioni per lo spostamento del numero medio a favore della proprietà. Nei primi anni 2020, Msc si è guadagnata la reputazione di acquistare navi usate a prezzi vantaggiosi e ha ordinato nuove costruzioni a ritmo serrato. Ora domina il settore sia in termini di capacità Teu (7,3 milioni di Teu in servizio) che di numero di navi (oltre 1.000 scafi). Il primo vettore di container al mondo ha acquistato così tante navi che la sua flotta di proprietà è da sola più grande della flotta complessiva (di proprietà e a noleggio) del suo secondo concorrente, Maersk Line, e continua a crescere. A giugno, è stata collegata a ordini per altre 20 navi da 20.000 Teu presso Hengli Heavy Industries, con un portafoglio ordini salito a circa 2,6 milioni di Teu.

Tra gli altri grandi operatori che hanno virato verso la proprietà figurano Cma Cgm, Pil ed Evergreen, che ora possiedono la maggioranza delle loro flotte. I vantaggi di cui godono le compagnie di navigazione con un'elevata percentuale di tonnellaggio di proprietà si concentrano sulla prevedibilità e sul controllo, sia a livello operativo che di bilancio secondo Sea Intelligence. Le navi di proprietà non sono esposte alle fluttuazioni del mercato del noleggio, come le estreme impennate dei prezzi osservati durante la pandemia.

Le compagnie con navi di proprietà non devono preoccuparsi di una guerra di offerte al termine di

un contratto di noleggio, né devono garantire il rispetto delle specifiche degli armatori in termini di manutenzione, area di navigazione o altri fattori operativi. Ciò offre alla compagnia maggiore flessibilità e sicurezza nella pianificazione dei servizi, nonché una maggiore capacità di cogliere i picchi di guadagno quando le tariffe dei container iniziano a salire. Quando arriva una fase di boom del mercato, una nave di proprietà è una nave disponibile, anche se ad accaparrarsi la stiva a noleggio è qualcun altro.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: [BASTA CLICCARE QUI PER](#)
[ISCRIVERSI AL CANALE](#) ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Tuesday, August 4th, 2026 at 10:00 am and is filed under [Market report](#), [Navi](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.